



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

13 SETTEMBRE 2023

IN PRIMO PIANO:

- [Riforma dello sport in GU: oggi alle 18 nuovo appuntamento con il webinar Uisp "Sport Point"](#)
- Progetto SportPerTutti Uisp: giovedì 14 settembre a Casalecchio di Reno (BO) Uisp4Sustainability, un'occasione per parlare di sostenibilità ambientale con Uisp Emilia Romagna. Su [RenoNews](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Rossi Doria: "La repressione non basta, i ragazzi del quartiere vanno conquistati". Su [Quotidiano Nazionale](#)
- La criminalità minorile si combatte creando alternative: il patto tra scuola e Terzo settore. Su [Il Sole 24 Ore](#)
- Giornata del lascito solidale, gli italiani guardano al Terzo settore come primo attore di miglioramento. Su [Redattore sociale](#)
- Il calcio come strumento per l'ascesa saudita. Su [Notizie Geopolitiche](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Empoli-Valdelsa, [al PalAramini tutto pronto per l'Open Day di sabato 16 settembre](#)
- [Sabato 16 e domenica 17 attività Uisp a Como per la 19^ edizione della Fiera delle Economie Solidali "L'isola che c'è"](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Venezia, [la presentazione della "Maratonina di Mestre"](#)
- Uisp Arezzo, [l'intervista di Sport a km0 a una delle educatrici dei campi estivi Uisp](#)

Riforma dello sport in GU: nuovo appuntamento con Sport Point

Mercoledì 13 settembre torna il progetto nazionale Uisp, con un webinar gratuito e per tutti.

Appuntamenti sul territorio in Toscana e Puglia

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.206 del 04/09/2023 il Decreto Legislativo in tema di enti e lavoratori sportivi, che interviene con modifiche sui precedenti decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40 attuativi della riforma dello sport (Legge delega n. 86 2019).

Il Decreto costituisce uno strumento significativo nella **promozione** e nello **sviluppo** dello sport in Italia ed è il risultato di **un lungo processo di consultazione** e collaborazione con gli stakeholder del mondo dello sport, tra cui atleti, federazioni sportive, organizzazioni non profit e altri attori chiave.

L'Uisp organizza per mercoledì 13 settembre alle 18 un nuovo incontro di consulenza/approfondimento gratuito, aperto anche ai non tesserati Uisp, nell'ambito del **progetto Sport Point**.

Il focus dell'incontro sarà sul decreto correttivo dei decreti attuativi della riforma dello sport con al centro il tema del Lavoro Sportivo. Dal 17 agosto è in vigore il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 che introduce importanti novità in materia di IVA sui servizi sportivi. L'incontro intende riepilogare gli adempimenti che i sodalizi sportivi devono espletare alla luce di queste importanti novità legislative. Relatrice sarà la dott.ssa Francesca Colecchia.

Per iscriverti [clicca qui](#)

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del Decreto legislativo "correttivo bis", giovedì 3 agosto l'Uisp ha organizzato un appuntamento speciale **nell'ambito del progetto Sport Point**, cui hanno partecipato oltre duemila iscritti. In questa occasione sono stati toccati i temi di maggiore attualità da parte di relatori di assoluto livello e competenza: **dott.ssa Francesca Colecchia, responsabile Consulenze Arsea srl**, il **presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce**, l'avv. **Guido Martinelli**, tra i massimi esperti nazionali di diritto sportivo, tributario e del lavoro. L'incontro è stato aperto da **Enrica Francini, responsabile del**

Dipartimento Sostenibilità e risorse, bilancio e servizi Uisp e coordinato da **Simone Ricciatti**, responsabile nazionale Consulenze Uisp.

ECCO LA REGISTRAZIONE INTEGRALE DEL WEBINAR : "LA RIFORMA DELLO SPORT"

Il progetto **Sport Point**, finanziato da **Sport e Salute SpA** - promosso dall'**Uisp in sinergia con altri Enti di promozione sportiva**, così come richiesto dal bando - ideato per contribuire a **rispondere** sempre più puntualmente **alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo**, attraverso una serie di servizi facilmente accessibili ed in grado di promuovere le opportunità dello sport di base e sociale, sensibilizzando ed **accompagnando le cittadine e i cittadini interessati**.

ECCO I MATERIALI DIDATTICI DEGLI INCONTRI DI CONSULENZA "SPORT POINT" GIA' REALIZZATI

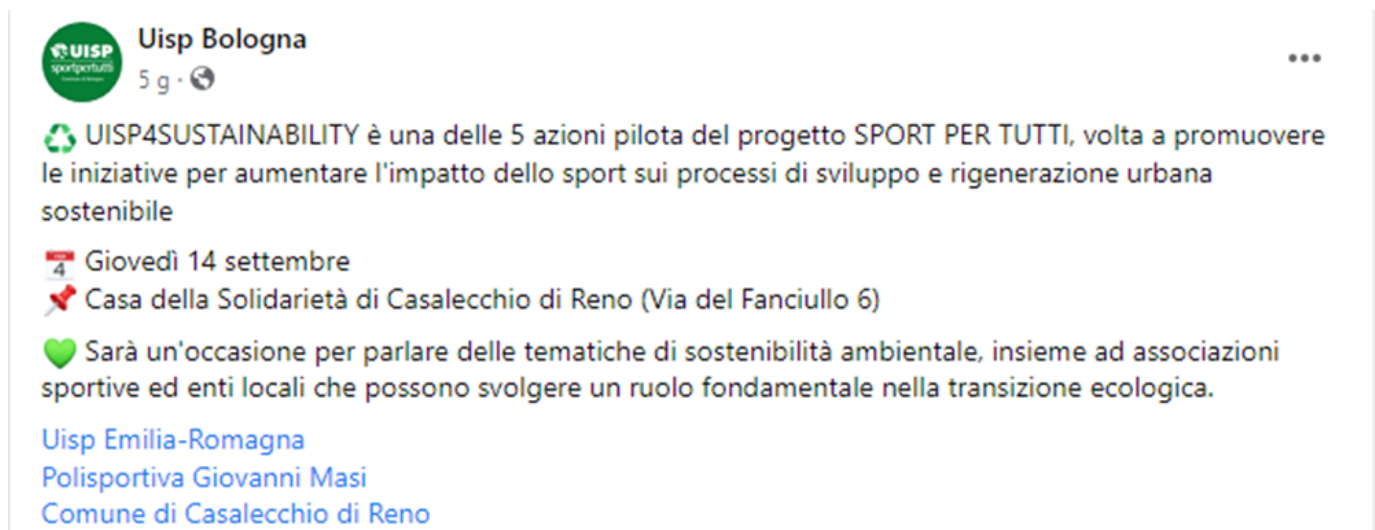
Per altri materiali didattici - e per poter vedere le videoregistrazioni integrali di tutti gli incontri di Sport point - scarica la AppUISP:





Anche sul territorio si moltiplicano le iniziative informative sui temi della riforma dello sport: mercoledì 6 settembre i **Comitati Uisp Toscana e Uisp Siena e NIDIL e SLC Cgil Siena** hanno organizzato un incontro per illustrare gli aspetti principali della riforma. "Come sappiamo questa riforma è un piccolo passo in avanti che però comincia a cambiare un quadro di totale assenza di diritti e tutele che ha interessato fino ad oggi il mondo dello sport dilettantistico - ha scritto su Facebook **Roberta Turi**, segreteria nazionale NidiL Cgil - Dobbiamo continuare a parlarne e a confrontarci con chi, come la Uisp Nazionale, può aiutarci a fare i passi successivi necessari a dare a chi lavora nello sport gli stessi diritti di tutti gli altri lavoratori".


Anche **Uisp Taranto** ha organizzato, martedì 5 settembre, un appuntamento per informare le associazioni sportive dilettantistiche sulle principali novità della riforma: "La riforma dello sport è


un'occasione importante per il futuro del nostro movimento", scrivono sulla pagina Facebook presentando l'iniziativa che proseguirà con altri incontri formativi.




 Uisp Bologna
5 g · 🌐

 UIISP4SUSTAINABILITY è una delle 5 azioni pilota del progetto SPORT PER TUTTI, volta a promuovere le iniziative per aumentare l'impatto dello sport sui processi di sviluppo e rigenerazione urbana sostenibile

 Giovedì 14 settembre

 Casa della Solidarietà di Casalecchio di Reno (Via del Fanciullo 6)

 Sarà un'occasione per parlare delle tematiche di sostenibilità ambientale, insieme ad associazioni sportive ed enti locali che possono svolgere un ruolo fondamentale nella transizione ecologica.

[Uisp Emilia-Romagna](#)
[Polisportiva Giovanni Masi](#)
[Comune di Casalecchio di Reno](#)

RENO NEWS

CASALECCHIO DI RENO (BO) – Sport in centro: via alla nuova stagione sportiva

Dal 15 al 17 settembre, nell'area polivalente del Parco Rodari

Lo sport è protagonista con la nuova edizione di Sport in Centro che dal 15 al 17 settembre 2023 porterà nell'area polivalente del Parco Rodari le tante associazioni sportive del territorio, per dare il via ufficiale alle attività della stagione 2023/24.

Per tre giorni si terranno esibizioni, tornei, camminate, lezioni e prove aperte di tante discipline, tra cui basket, tennis, pallavolo, nordic walking, ginnastica artistica, badminton, arti marziali, pattinaggio, pugilato, danza, yoga e orienteering, ma anche momenti di informazione e approfondimento sulla relazione tra sport e salute.

Giovedì 14 settembre, in anteprima rispetto all'evento stesso, alle ore 17.00 alla Casa della Solidarietà (via del Fanciullo, 6) si terrà un convegno sul progetto di mobilità sostenibile SportPerTutti, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Comitato Regionale **Uisp sta infatti sperimentando strategie di mobilità sostenibile per i collegamenti Casa-Sport, in collaborazione con la Polisportiva Masi, incentrato sulla Cittadella dello Sport di Casalecchio di Reno.**

Interverranno:

Massimo Bosso – Sindaco di Casalecchio di Reno

Simona Larghetti – Delega alla Mobilità ciclistica e progetto Bicipolitana della Città metropolitana di Bologna

Giammaria Manghi – Capo Segreteria Politica della Presidenza Regione Emilia-Romagna

Daniele Mirani – Simurg Ricerche

Andrea Ventura – Presidente Polisportiva Masi

Sara Vito – Responsabile transizione ecologica Uisp

Conclusioni: Enrico Balestra – Presidente regionale Uisp

Per promuovere il progetto SportPerTutti, domenica 17 settembre, dalle 9.00 con ritrovo al Parco Rodari, verrà inoltre organizzata una camminata e bicicletata verso la Cittadella dello Sport di via Allende.

Sport in Centro è organizzato in collaborazione con la Consulta Comunale Sportiva con la partecipazione dei Comitati dei Genitori degli Istituti comprensivi di Casalecchio di Reno e di Avis Casalecchio. Sono previsti punti

ristoro a cura di Finger Food Festival promossi e organizzati dalle associazioni sportive della Consulta.

Maggiori informazioni: <http://tiny.cc/sportincentro>

PROGRAMMA COMPLETO

Venerdì 15 settembre 2023

CALCETTO 17.00 – 18.30

Asd Diavoli Rossi, Real Casalecchio, LungoReno

ORIENTEERING dalle 17.30 – *Polisportiva Masi*

AREA DIBATTITO 17.30 – 19.00 – “Mi centro con lo sport”, promozione, prevenzione e cura della salute fisica e mentale. *Con il Servizio di Salute Mentale*

ARTI MARZIALI 18.00 – 20.30 – *Csi, Polisportiva Masi, Studios*

BASKET 18.00 – 21.00 – *Polisportiva Masi, Non andremo mai in tv, Basket per tutti*

TENNIS 18.00 – 21.00 – *Circolo Tennis*

ARTE CIRCENSE 20.00 – 21.00 – *Csi*

Sabato 16 settembre 2023

CAMMINATA 9.00 – 11.00 – *Stelle di Roccia*

CIRCUIT TRAINING 16.30 -17.00 – *Polisportiva Masi*

GAG 17.00 – 17.30 – *Polisportiva Masi*

PATTINAGGIO 17.30 – 19.30 – *Polisportiva Masi*

17.30 – 18.15 Esibizione

18.15 – 19.30 Prove Libere

CICLISMO 17.30 – 19.00 – *S.C. Ceretolese 1969 Asd*

YOGA 18.30 – 19.00 – *Polisportiva Masi*

MINIVOLLEY E MINIBASKET 18.30 – 19.30 – *Csi*

NORDIC WALKING 18.30 – 20.00 – *Polisportiva Masi*

DANZA 20.00 – 21.30 – *Studiosmovimento, Esserdanza-Centro del Balletto Endas, Csi, Winning club, Alma danza*

AREA DIBATTITO 18.15 – 20.00 – “ChiaMASI salute”, promozione della salute attraverso il movimento per le patologie esercizio sensibili

Domenica 17 settembre 2023

CAMMINATA E BICICLETTATA “SPORT IN CENTRO” 9.00 – 12.00 – *Gruppo “Escursionismo e Cicloturismo”, Polisportiva Masi, Uisp Emilia-Romagna*

VOLLEY 16.30 – 19.00 – *Polisportiva Masi*

DANZE E BALLI 19.00 – 19.30 – *Polisportiva Masi*

BADMINTON E PARABADMINTON 20.00 – 21.30 – *Polisportiva Masi*

In prima linea con i bambini

L'ARMA DEL VOLONTARIATO



Marco Rossi Doria

Ex sottosegretario all'Istruzione

Già sottosegretario all'Istruzione (governi Monti e Letta), guida l'impresa sociale **'Con i bambini'** che gestisce il Fondo nazionale di contrasto alle povertà educative



Una delle immagini simbolo all'ingresso di Parco Verde a Calvano

Il maestro di strada

«La repressione non basta I ragazzi del quartiere vanno conquistati»

Rossi Doria: bisogna evitare che Parco Verde diventi solo piazza di scontro
«Occorre creare delle comunità educanti e dare forza alle associazioni
I cittadini onesti sono il 90% e devono sentire che lo Stato è vicino»

di **Nino Femiani**
NAPOLI



«La repressione da sola non basta, occorre conquistare la società e creare comunità educanti». A parlare è Marco Rossi Doria, primo «maestro di strada» d'Italia, ex sottosegretario all'Istruzione e dal 2021 presidente di «Con i bambini», un'organizzazione senza scopo di lucro nata nel 2016 e diretta ad attuare i programmi del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

Il fenomeno delle «stese» non è nuovo, ma ora assume toni preoccupanti. Cosa ne pensa?
«Queste attività criminali, insopportabili e gravissime, recano in sé un doppio messaggio: per i media e per lo Stato».

E come va inteso questo messaggio?

«Come una sottolineatura identitaria che si può tradurre così: noi ci siamo ancora. È un messaggio di presenza rivolto allo Stato e a frange minoritarie e residuali. Quando in un territorio lo Stato alza la voce e vuole imporre il monopolio della legge, ecco che scatta la contrapposizione con chi vuole riaffermare la propria presenza con le armi, le «stese» e il terrore. È un fatto fisiologico, è sempre stato così».

Torneranno a sparare, come

dice don Patriciello?

«È un momento pericoloso. Da un lato è una sfida allo Stato, a noi, alla Repubblica, alla legge. Dall'altro, è il segnale di una debolezza. Lo Stato ha battuto un colpo e loro reagiscono in modo scomposto. Se non ci fosse stato un intervento per il ripristino della legge, probabilmente non avrebbero avuto bisogno di farsi sentire».

Il Viminale annuncia l'arrivo di altri carabinieri e alza l'asticella dei controlli e della repressione.

«Questi criminali hanno sentito il cambio di passo. Ma ora il problema dei cittadini onesti di Calvano, che sono il 90% degli abitanti del Parco Verde, è che quel territorio non può diventare una piazza di scontro e contrapposizione militare. Bisogna conquistare la società, affascinare i ragazzi del quartiere, dare forza alle associazioni del terzo settore, incoraggiare i docenti. In una battuta: questa situazione non si recupera con un'escalation solo di tipo repressivo. La gente deve sentire che c'è un esercito civile unito che intende assumere un impegno per una battaglia lunga e difficile, ma che è l'unica che può produrre cambiamenti. È già successo in passato. All'inizio degli anni Novanta a Napoli avvennero due cose: un grande giro di vite sui clan e interventi sul lavoro e sul tessuto sociale con la legge 285, i progetti per i bambini e

l'attivazione nei quartieri poveri del privato sociale in alleanza con le scuole. E le cose mutarono davvero».

Più scuola, più sport, più terzo settore, più lavoro. Si può vincere questa battaglia con le poche risorse messe in campo?

«Ma le risorse non sono poche! Oltre a quelle annunciate, ci sono risorse strategiche che già sono in campo con il Pnrr. Dieci mesi fa sono stati dati fondi alle scuole. Oggi c'è una discussione importante sul 'pacchetto Sud' e sul fatto che possa avere delle ricadute anche sul terzo settore. Il tema vero è che queste risorse devono essere spese evitando alcuni errori. Bisogna creare delle comunità educanti e finanziarle, evitando inutili e deleterie concorrenze per accaparrarsi i soldi. La rendicontazione deve essere rigorosissima, ma anche più semplificata e non burocratizzata. Occorre, in definitiva, creare una rete e dare fiducia a chi resta, anche dopo l'emergenza. È un impegno di lungo periodo, durerà anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Modello Rione Sanità, la criminalità minorile si combatte creando alternative: il patto fra scuola e Terzo settore

Ecco come ha funzionato la rigenerazione urbana e sociale di una periferia nel cuore di Napoli. I giovani sono diventati guide turistiche, manutentori, baristi e commessi

di Donata Marrazzo

La comunità, lo sviluppo del capitale sociale, il ricongiungimento di territori fragili. È da questi concetti che è partita nel 2006 la rigenerazione del Rione Sanità, che in pochi anni si è concretizzata nel rilancio di uno dei quartieri più degradati di Napoli, segnato da un diffuso disagio giovanile e dall'alta densità criminale, comprese bande, paranze e baby gang. Per alcuni aspetti, non molto diverso da Scampia o da altre aree marginali del nostro Paese, come il pure il comune di Caivano, dove, lo stupro di gruppo di due bambine, perpetrato per mesi in un'area abbandonata del Parco Verde, ha spinto il governo ad approvare [un decreto legge contro la criminalità minorile](#). Un pugno di ferro (misure cautelari, daspo urbano, foglio di via) che infiamma il dibattito pubblico.

[PODCAST - I ragazzi di Nisida di Donata Marrazzo](#)

Rione Sanità, periferia nel centro storico

La differenza tra il Rione Sanità e altre aree urbane degradate sta, per cominciare, nella sua collocazione: è una periferia nel cuore della città. E negli anni è diventato un modello di riqualificazione e inclusione sociale, un esempio di riscatto, grazie al quale è stato possibile affrancare molti giovani da un destino troppo spesso già segnato. Dalle Catacombe alla porta di San Gennaro, in quel "Miglio Sacro" di storia millenaria, la curia, con don Antonio Loffredo, Fondazione con il Sud, Fondazione San Gennaro e una rete di imprese (Ibm, Parmacotto, Poste Italiane, Vodafon, ma anche piccole realtà locali e donatori privati) hanno dato forma, in meno di vent'anni, a esperienze

innovative che hanno inciso radicalmente sulla vita del quartiere. Come? «Con la fiducia. Abbiamo costruito opportunità, abbiamo consegnato ai ragazzi le chiavi di spazi di cui avrebbero potuto prendersi cura o in cui avrebbero potuto esprimere le proprie potenzialità, abbiamo scelto la bellezza come strumento di dialogo». Enzo Porzio è fra i fondatori della cooperativa la Paranza, la prima ad attivarsi con progetti di autosviluppo a servizio del Rione Sanità.

Un patto fra scuola e terzo settore

«Abbiamo creduto che fosse possibile restituire splendore ai luoghi di questo quartiere e a chi li abita, focalizzandoci in particolare su progetti educativi. Oggi, grazie a un patto fra 15 associazioni del terzo settore e 4 istituti scolastici, combattiamo la dispersione scolastica e la povertà educativa, accompagnando bambini e ragazzi nello svolgimento dei compiti, ma soprattutto in attività di riscoperta del territorio. Un'esperienza che spesso viene rielaborata con video e racconti - continua Porzio - Per essere ammessi al doposcuola ora c'è una lunga lista d'attesa, ed è la migliore risposta che potesse darci il territorio».

I ragazzi della Paranza diventano guide turistiche

La Paranza ha 62 dipendenti e quasi tutti provengono dal Rione Sanità: la maggior parte ha tra i 22 e i 24 anni. In tanti arrivano dal circuito penale (detenzione domiciliare, affidamento in prova o messa alla prova). «Ci occupiamo di formazione e inclusione lavorativa. I nostri giovani diventano manutentori, baristi, commessi. Frequentano corsi di musica e di teatro. Praticano sport. E tanti fra loro, dopo il recupero delle Catacombe di San Gennaro e quella di San Gaudioso, sono diventati guide turistiche». Porzio fa riferimento a un progetto che ha reso veramente tangibile il cambiamento, un eccezionale intervento di restauro delle aree sotterranee del quartiere, destinate alle antiche sepolture, avviato nel 2006, che ha previsto poi, dopo un periodo di formazione, l'affidamento delle catacombe ai ragazzi del Rione Sanità: nel 2022 i visitatori sono stati 207mila.

L'impatto della riqualificazione sulla città

«Al Rione Sanità – spiega Francesco Izzo, docente di Strategie e management dell'innovazione all'università Luigi Vanvitelli di Napoli ed esperto di impresa sociale - si è costruito un sistema . Dopo gli investimenti iniziali, circa tre milioni di euro solo per i beni culturali, nuove attività imprenditoriali hanno dato linfa al quartiere. Si è attivato un meccanismo di contagio per cui si sono moltiplicati i b&b, le pasticcerie. Il locale di Ciro Oliva è diventato un santuario della pizza. L'impatto economico sulla città ha superato i 50 milioni di euro». Nel 2022 sono stati finanziati progetti per circa 1,5

milioni di euro, contro la devianza minorile e l'abbandono scolastico, che nel quartiere riguarda un minore su tre.

La Sanità dopo don Antonio Loffredo

Certo, non è tutto risolto, non è stata abolita la criminalità, «ma il Rione Sanità non è più una zona off limits. È nata una nuova relazione sentimentale tra comunità e luoghi», spiega Izzo. E anche adesso che, dopo quasi vent'anni di impegno totale, don Antonio ha lasciato il rione (al suo posto c'è don Gigi Calemme), le attività si intensificano: il comune di Napoli darà in gestione alla cooperativa La Paranza il Cimitero delle fontanelle (640 mila euro il costo del recupero), l'ex ossario dove si svolgeva il rito delle “anime pezzentelle”. Un'iniziativa di formazione e d'inclusione sociale attraverso l'arte, come la recente apertura dello Jago Museum nella chiesa di Sant'Aspreno ai Crociferi (240mila euro da fondi del Ministero della cultura), e la ristrutturazione della chiesa dei Cristallini, alle spalle del borgo dei Vergini, rinnovata con i murales di artisti contemporanei e un altare che è la prua di una barca di migranti. Il progetto, denominato “Luce al Rione Sanità”, è stato finanziato con 215mila euro da Fondazione con il Sud, Fondazione di Comunità San Gennaro e Intesa Sanpaolo. Per la gestione dei nuovi siti saranno assunti otto ragazzi del quartiere.



12 settembre 2023

NON PROFIT

Giornata del lascito solidale, gli italiani guardano al Terzo settore come primo attore di miglioramento

Lo dice la ricerca realizzata per i 10 anni del Comitato Testamento Solidale. Più di 4 italiani su 10 pensano che nell'ultimo decennio il mondo sia diventato un posto peggiore in cui vivere. E il 21% degli over 50 ha già previsto un lascito solidale o è orientato a farlo

ROMA – Più di 4 italiani su 10 pensano che nell'ultimo decennio il mondo sia diventato un posto peggiore in cui vivere e lo stesso vale guardando dentro casa nostra, all'Italia. In questo scenario disincantato, il Terzo Settore è l'unico soggetto che la maggioranza degli italiani (quasi due terzi) vede concretamente impegnato nella costruzione di una società migliore. L'impegno civile (ambientale, sociale, culturale) è riconosciuto da una larghissima maggioranza come fattore decisivo nella costruzione di una società migliore, ma gli italiani pensano che per migliorare il mondo serva anche la solidarietà: dando sostegno a una buona causa tramite il lascito solidale (69%) o una generica donazione in denaro (66%). Il 21% del campione, corrispondente a 5.5 milioni di italiani (over 50), ha già previsto un lascito solidale nel suo testamento o è orientato a farlo, mentre aumentano gli indecisi (35% vs 27 nel 2022). Promossa la comunicazione: le campagne dedicate ai lasciti solidali piacciono a 7 italiani su 10.

Questo quadro emerge dall'indagine "La percezione dei cambiamenti degli ultimi 10 anni e l'orientamento verso le donazioni e i lasciti solidali" realizzata da Walden Lab-Eumetra per il Comitato Testamento Solidale su un campione rappresentativo di italiani di 25+ anni (circa 46,5 milioni, in base ai dati Istat).

L'evento per i 10 anni del Comitato Testamento Solidale

I risultati della ricerca sono stati presentati oggi a Roma, presso Palazzo Merulana, nell'ambito dell'evento organizzato dal Comitato, con il patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato, in occasione della Giornata internazionale del Lascito Solidale (13 settembre). L'evento di quest'anno celebra anche un anniversario speciale per il Comitato, nato nel 2013 per opera di 6 organizzazioni promotrici; negli anni l'ente è cresciuto sempre di più, coinvolgendo il mondo del non profit in importanti attività di studio del settore, di informazione e di sensibilizzazione, fino all'attuale assetto che conta

28 aderenti: Ail, Aism, Fondazione Don Carlo Gnocchi, Fondazione Lega del Filo d'Oro, Save the Children, Airalz - Associazione Italiana Ricerca Alzheimer, Aiuto alla Chiesa che Soffre, Amref, Associazione Luca Coscioni, CBM Italia, Centro Benedetta d'Intino, Comitato Italiano per l'Unicef Fondazione ETS, Coopil - Cooperazione Internazionale, Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Fondazione Humanitas per la Ricerca, Fondazione Mission Bambini, Fondazione Operation Smile Italia ETS, Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, Fondazione Progetto Arca, Fondazione Telethon ETS, Fondazione Umberto Veronesi, Greenpeace, Istituto Pasteur Italia, Smile House Fondazione ETS, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS, Università Campus Bio-Medico, VIDAS.

All'evento di oggi, moderato dalla giornalista RAI Francesca Romana Elisei, hanno preso parte Rossano Bartoli, portavoce del Comitato e presidente della Lega del Filo d'Oro; Paolo Anselmi, fondatore e presidente di Walden Lab e docente di Marketing Sociale presso l'Università Cattolica di Milano; Flavia Fiocchi, consigliere nazionale del Notariato con delega al Notariato per il Sociale e Ines Testoni, psicoterapeuta, direttrice del Master in "Death studies & the end of life" dell'Università di Padova.

La percezione di un declino, ma cresce la consapevolezza su ambiente e salute

La pandemia da Covid-19 (94%) e la guerra in Ucraina (93%) sono percepiti dagli italiani come gli eventi epocali dell'ultimo decennio. Seguono gli attentati terroristici in Francia, Spagna e Inghilterra (78%), la nascita di Chat GPT (77%), l'elezione di Trump (65%), la Brexit (64%) e l'avvento di Papa Francesco (63%). Ultimo ma ben presente, la nascita del movimento dei Fridays for Future (55%).

In generale, per il 43% degli italiani oggi il mondo si trova in una condizione peggiore rispetto a 10 anni fa, solo il 10% ritiene che sia migliore. In cima alle preoccupazioni troviamo il cambiamento climatico (86%), seguito da guerre (84%) e pandemie globali (83%). Gli italiani sono preoccupati anche dall'esaurirsi delle risorse naturali (78%) e dalla crescita delle disuguaglianze tra paesi ricchi e poveri (76%). Fa la sua comparsa anche il tema delle tecnologie: il 68% teme l'impatto della rivoluzione digitale nella vita quotidiana e il 57% la sempre più rapida innovazione tecnologica dei mezzi e degli strumenti.

Guardando al nostro Paese, la percentuale di chi ritiene che nell'ultimo decennio l'Italia sia peggiorata sale al 47%; 1 su 10 ritiene che sia invece migliorata (mentre il 43% pensa

che sia migliore per alcuni aspetti e peggiore per altri). Migliore o peggiore, ma per cosa? Tra gli ambiti che sono cresciuti, per gli italiani al primo posto si trova la ricerca medico-scientifica (35%) seguita da qualità della comunicazione (33%), tutela dell'ambiente (17%) e rispetto dei diritti civili (11%). Peggiorati invece, nella percezione della gente, il costo della vita (88%), le prospettive dei giovani (73%), il lavoro e l'occupazione (66%) e la sanità (61%). Secondo gli italiani, in Italia oggi c'è meno benessere economico (72%) ma anche meno fiducia nel prossimo (66%) ed equità sociale (62%). Nel complesso, oggi gli italiani vedono intorno a sé una società più preoccupata del futuro (77%) ma anche attenta alla propria salute (48%) e all'ambiente (45%), meno soddisfatta della vita (67%), meno attenta agli altri (48%) e meno tollerante (46%).

Passando dalla società all'individuo, la situazione è abbastanza speculare: oggi il 70% degli italiani si sente personalmente più preoccupato del futuro rispetto a 10 anni fa, più attento all'ambiente (58%) e alla salute (56%). Il 42% si dichiara più disponibile di 10 anni fa a impegnarsi in prima persona per aiutare chi è in difficoltà (42%) e per una buona causa (40%).

Il riconoscimento del Terzo settore come motore per una società migliore

Gli italiani promuovono inequivocabilmente il Terzo Settore: sono le organizzazioni non Profit, per il 63%, ad aver fatto di più per rendere migliore la nostra società. Seguono le PMI (47%), i cittadini come corpo civico (43%), l'Europa (37%) e poi chiesa, Amministrazioni locali e mass media, tutti appaiati al 33%. Ma cosa serve per rendere migliore la società? Per l'88% degli italiani serve il rispetto delle leggi e delle regole, seguito dall'impegno nel far bene il proprio lavoro (84%) e dall'impegno ambientale (82%), sociale (80%) e culturale (78%) intesi come forme di volontariato. Spunta qui anche il tema della donazione: serve dare sostegno a una buona causa tramite il lascito solidale (69%) o una generica donazione in denaro (66%). L'impegno politico si attesta al 56%, come forma di impegno per migliorare la società.

Quasi 3 italiani su 10 (28%) ha fatto una donazione a una ONP tra gennaio e maggio del 2023, con una flessione di 10 punti rispetto al 2022 (quando probabilmente avevano inciso gli appelli di emergenza per la guerra in Ucraina) ma in linea con i dati 2020/2021. La donazione media rimane piuttosto alta (106 euro vs 118 nel 2022 e 90 nel 2021).

Testamento solidale, sempre più una questione di famiglia

Il 21% del campione degli over 50, ovvero 5,5 milioni di italiani, hanno già previsto un lascito solidale o sono orientati a farlo, mentre aumentano gli indecisi (35% vs 27 nel 2022) e restano stabili quelli sfavorevoli (45%). La famiglia è la grande protagonista della scelta: 7 italiani su 10 coinvolgerebbero i parenti più stretti nella scelta (erano il 64% nel 2022) e solo il 16% dichiara che prenderebbe questa decisione da solo. Anche tra chi non pensa di fare un lascito solidale, più che l'egoismo, il deterrente è l'incertezza del futuro: il 32% teme di sottrarre risorse al futuro degli eredi e il 28% è preoccupato per la precarietà lavorativa di figli e nipoti.

"In Italia a fare testamento, rispetto ad altri Paesi del mondo, è una percentuale più ristretta di persone. In particolare, solo una minoranza, 5 milioni e mezzo di persone, dichiara di aver previsto un lascito solidale nel proprio testamento o di essere orientato a farlo – dichiara Rossano Bartoli, portavoce del Comitato Testamento Solidale e presidente della Lega del Filo d'Oro –. Eppure qualcosa si muove, stiamo assistendo a un vero e proprio cambiamento culturale e possiamo dire che la generosità degli italiani non si è fermata neanche davanti agli eventi di questi ultimi 10 anni, nel corso dei quali il Comitato ha accompagnato l'opinione pubblica in un percorso di conoscenza e consapevolezza sullo strumento del lascito solidale, di cui oggi vediamo i frutti. Le campagne che abbiamo promosso hanno dissodato un terreno che sembrava inizialmente più refrattario, questo possiamo dircelo con soddisfazione guardando al decennio passato. Quanto al futuro, siamo consapevoli che ancora c'è del lavoro da fare, per superare qualche pregiudizio e diffondere sempre di più la cultura della solidarietà e del lascito".

In effetti i dati parlano di un aumento della consapevolezza sul lascito: nel 2023 sa cosa siano e ne ha sentito parlare l'82% degli over 50 (vs 79% nel 2022 e 73% nel 2021).

Promosse le campagne informative e di sensibilizzazione: il 72% degli intervistati considera positive le comunicazioni viste sul tema, che migliorano la conoscenza e l'immagine del lascito solidale (69%) e aumentano la propensione a farlo (65%). Come ricorda Bartoli, c'è ancora da lavorare, però, in questo senso, dal momento che permane qualche pregiudizio da sfatare: si ritiene che potrebbe decidere di fare un lascito chi non ha eredi diretti (51% vs 48 nel 2022) e chi ha grandi patrimoni (43%, dato stabile). Solo il 18% degli over 50 (meno di 1 su 5) pensa che il lascito solidale possa essere fatto da chiunque.

Come ricorda Flavia Fiocchi, consigliere nazionale del Notariato con delega al Notariato per il sociale, "il lascito solidale è uno strumento alla portata di tutti grazie al quale è possibile lasciare una traccia di sé nel futuro, sostenendo i progetti in cui si crede e che definiscono la propria identità. Nel nostro ordinamento, che più di quello anglosassone ha a cuore la tutela dei diritti della famiglia, garantiti dalla legittima, è possibile destinare infatti, attraverso il testamento, una parte, piccola o grande che sia, della quota disponibile del patrimonio a progetti di solidarietà sociale. È un gesto semplice e non vincolante, che può essere ripensato, modificato in qualsiasi momento, senza che vengano in alcun modo lesi i diritti legittimi dei propri cari e familiari. Farlo è semplice e sicuro, ed il notaio è disponibile in ogni momento per orientare il cittadino verso la scelta più consapevole".



Notizie
Geopolitiche

Quotidiano indipendente on line di geopolitica e politica estera - dal 2011

IL CALCIO COME STRUMENTO PER L'ASCESA SAUDITA

12 Settembre 2023

di Fabrizio Belfiori -

I club arabi hanno sorpreso milioni di tifosi di calcio per l'ingente e aggressiva campagna acquisti di calciatori. Le stelle del calcio iniziano a rifiutare i club europei per recarsi nella penisola araba. L'utilizzo del fondo sovrano da parte della monarchia per schivare le accuse di violazione dei diritti umani e per imporre la propria visione nel mondo arabo.

Il calciomercato è quella parte dell'anno che inizia subito dopo la fine dei campionati europei per finire i primi giorni di settembre. Milioni di tifosi passano l'estate attaccati al proprio smartphone

ad aspettare qualche nuova novella per la propria squadra. Sono giorni in cui compravendite milionari di calciatori muovono un indotto per tutto il sistema calcio di svariati miliardi. Dall'inizio dell'estate le squadre del campionato arabo hanno iniziato una campagna acquisti senza precedenti e impensabile fino a pochi anni fa. Campioni affermati come Neymar, Milinkovic-Savic, Benzema (ultimo pallone d'oro), Koulibaly, Firmino, Malcom hanno firmato preziosissimi contratti in un campionato sostanzialmente sconosciuto al pubblico mondiale.

Le squadre della Saudi League sono passate dallo spendere 43,78 milioni di euro della stagione 21-22 agli 803,79 milioni di euro della campagna acquisti ancora in corso (1). Dato significativo considerando che i club di Serie A hanno finora speso meno, 750,31 milioni di euro (2), sinonimo per le compagini saudite di un potere economico oramai affermato. L'emigrazione dei campioni europei verso la penisola araba è iniziata il 30 dicembre 2022 quando Cristiano Ronaldo, pluripremiato attaccante lasciò il Manchester United per approdare all'al-Nasr accaparrandosi uno stipendio di 200 milioni di euro a stagione per due anni e mezzo. Tuttavia, non tutti i giocatori hanno accettato le laute offerte saudite. Il campione del Paris Saint German, Kylian Mbappe, ha rifiutato di incontrare gli sherpa dell'al-Hilal, uno dei club più importanti del campionato, tranciando la trattativa sul nascere. Stesso destino hanno avuto le negoziazioni per portare in Arabia Saudita Luka Modric, Toni Kroos, e Robert Lewandowski.

Le mire saudite non si fermano solo al calcio. La LIV Golf è un tour professionistico creato nel 2021 e finanziato completamente dal fondo sovrano saudita entrato in competizione col PGA Tour, la più antica e prestigiosa competizione golfistica. La LIV è stata paragonata al tentativo di creare una "superlega" dei giocatori di golf (3). Poi a inizio anno si sono diffusi rumors di una acquisizione del campionato automobilistico di Formula 1, poi smentita dal ministro allo Sport Abdulaziz bin Turki al-Saud (4). Rumors di un possibile interesse saudita sono ricadute anche sulla NBA, la massima competizione di pallacanestro al mondo. Attualmente la lega statunitense concede ai fondi governativi esteri di comprare solo una piccola quota di una squadra, come accaduto recentemente ai Washington Wizards detenuti ora al 5% dal fondo di investimento qatarino (5). Ma quindi a che livello di competitività sono arrivate le squadre di calcio saudite? Benché sia impossibile paragonarle con una squadra di livello europeo senza vedere il rendimento in una partita ufficiale possiamo fare alcuni paragoni. Il valore della rosa dell'Al-Hilal club, campione in carica della Saudi League, si attesta a 118,93 milioni di euro secondo il sito tedesco Transfermarkt, noto agli addetti ai lavori per i suoi dati economici sul calcio. Ebbene, il club di Gedda si classificherebbe al tredicesimo posto in una virtuale classifica di Serie A basata sul valore delle rispettive rose, superando club nostrani come Genoa, Lecce e Salernitana. Se prendessimo invece il campionato europeo più blasonato e ambito, quello inglese della Premier League, l'Al-Hilal Club lotterebbe virtualmente per non retrocedere posizionandosi al terz'ultimo posto.

La suggestione di vedere una squadra saudita calcare il prato degli stati europei è tutt'altro che irrisoria. Un'indiscrezione pubblicata dal Corriere dello sport e ripresa dai giornali sportivi di tutto

il mondo vedrebbe la federazione calcistica dell'Arabia Saudita a lavoro con la UEFA per permettere alla vincitrice della Saudi League di ottenere una wild card e giocare in Champions League. Una concessione importante e probabilmente unica se si considera che l'Arabia Saudita fa parte dell'AFC, la confederazione calcistica asiatica e non nella UEFA, la federazione europea. Nel mentre la FIFA sembra rimanere in silenzio. Ma si considerano le dichiarazioni del presidente, Gianni Infantino, prima dell'inizio del Mondiale 2022 in Qatar, è possibile avere un'idea di massima di quali possano essere le intenzioni della federazione. In quella occasione, Infantino criticò le accuse provenienti dai paesi occidentali di violazione dei diritti umani messe in atto dal Qatar. "Visto quello che noi europei abbiamo fatto negli ultimi 3mila anni dovremmo scusarci per i prossimi 3mila anni prima di iniziare a dare lezioni morali" e ancora "Le riforme e i cambiamenti richiedono tempo. Nei nostri paesi europei ci sono voluti centinaia di anni. Ci vuole tempo dappertutto, l'unico modo per ottenere risultati è impegnarsi... non gridare" (6).

Ci sono diversi motivi per cui il governo Saudita ha iniziato ad investire pesantemente nel mondo del calcio e in altri sport. Innanzitutto, per migliorare la propria immagine internazionale nascondendo, come nel caso del Qatar, le numerose violazioni dei diritti umani. Usando un inglesismo, un tentativo di Sportswashing. In seconda battuta, si vuole rallentare la rapida ascesa internazionale del vicino Stato del Qatar, ultimo organizzatore del mondiale di calcio e detentore del più importante media del mondo arabo, al-Jazeera. Infine, per lanciare l'utopistico programma governativo "Arabia Vision 2030" ed accaparrarsi altri importanti eventi internazionali, come Expo 2030. A competere con Riyadh nell'ospitare l'esposizione universale, oltre a Busan in Corea del Sud, vi è Roma, che ha recentemente ingaggiato l'attore Russel Crowe proprio per rilanciare la bellezza della città eterna e l'importanza della tutela dei diritti umani (7).

L'incredibile liquidità a disposizione viene elargita dal PIF (Public Investment Fund) il fondo sovrano gestito direttamente dalla monarchia Saudita, che ha comprato importanti quote di alcuni club della Saudi League. Il fondo venne creato nel 1971 dal re Faisal bin Abdulaziz al-Saud con lo scopo di sostenere la creazione di aziende pubbliche nel territorio della penisola araba. Il PIF venne rifondato nel 2015 con maggiore autonomia e posto sotto diretto controllo governativo e del primo ministro Mohammad bin Salman al-Saud. Con 776 miliardi di dollari di asset in gestione, 181mila posti di lavori creati e un rendimento garantito per gli investitori pari all'8%, il PIF è diventato uno dei fulcri della politica estera ed economica del paese (8). Gli investimenti vengono differenziati in 13 settori strategici molto eterogenei. Si va dal Real estate all'automotive, dal Food and agriculture ai servizi finanziari. Solo nella società trasportistica Statunitense Uber, sono stati investiti 5 miliardi di dollari. Il primo investimento nel calcio è stato ultimato ad ottobre 2021 con l'acquisizione del Newcastle, club inglese, che in una sola stagione viene portato dalla zona retrocessione della Premier League alla qualificazione in Champions League.

Il PIF è anche il motore trainante dell'Arabia Vision 2030, il programma sociale ed economico della corona saudita per diversificare la propria economia e diminuire la dipendenza dal petrolio.

Obiettivo geopolitico del programma è quello di garantirsi un ruolo egemone nel mondo arabo e ottenere a livello mondiale il riconoscimento di snodo delle relazioni tra mondo europeo, asiatico e africano.

Note:

- 1 - Spese ed entrate nel campionato arabo in ogni stagione.
- 2 - Spese ed entrate nel campionato di Serie A in ogni stagione.
- 3 - Articolo della CBC "The Super League of golf, explained".
- 4 - Articolo de "The Athletic" "Report of \$20 billion Saudi bid to buy F1 was 'speculation': Sports minister".
- 5 - Articolo di Forbes "Saudi Arabia Challenge To The NBA Could Be Closer Than Expected".
- 6 - Articolo di Sky News sulle dichiarazioni di Infantino.
- 7 - Video dal profilo ufficiale di Expo 2030 Roma sulla piattaforma X.
- 8 - Annual report 2022 del PIF.

#gonews.it[®]

Open Day Uisp Empoli, un pomeriggio di sport al PalArmaini

Il 16 settembre torna l'Open Day Uisp al PalAramini di Empoli, organizzato con il supporto del Cesvot e patrocinato dal Comune di Empoli. Un intero pomeriggio di sport per conoscere e provare tutte le attività proposte per la stagione che sta per aprirsi. Ma anche un'occasione per discutere insieme sulle ricadute sociali dello sport sul nostro territorio. «Anche quest'anno abbiamo pensato un evento per aprirci a tutta la cittadinanza e far provare gratuitamente tutta la nostra offerta di corsi - spiega Arianna Poggi, presidente Uisp Empoli Valdelsa - è ormai certificato che non fare sport fa male alla salute delle persone, ma fa male anche al servizio sanitario nazionale: i rapporti OMS e OCSE evidenziano come l'inattività fisica costerà al nostro paese 1,3 miliardi nei prossimi 30 anni. Praticare una vita attiva fa bene al corpo e alla mente, e l'attività fisica gioca un importante ruolo nel ciclo di vita delle persone. Nell'età evolutiva crescere con il movimento può aiutare a impostare i propri ritmi di vita facendo quindi prevenzione sulla propria salute. A tutto vantaggio del benessere di bambini e ragazzi nel proprio sviluppo. Sane abitudini che dovrebbero quindi essere imparate da piccoli ed essere mantenute anche da adulti e soprattutto nell'età anziana. Per ogni euro speso in attività fisica ce ne sono almeno 5 risparmiati in spese sanitarie. Nel programma abbiamo per questo voluto rivolgerci a tutte e tutti i cittadini nell'ottica di includere il più possibile tutte le fasce di popolazione e tutti i

bisogni». All'Open Day prenderanno parte le società sportive affiliate Uisp, che utilizzano il palazzetto dello sport di Empoli e che presenteranno le attività per questa stagione. A queste si aggiungerà anche l'inaugurazione del nuovo campo da Pickleball. Si tratta di uno sport che sta spopolando tra i giovanissimi di mezzo mondo. Durante l'Open Day Uisp sarà possibile fare delle prove gratuite con gli istruttori dell'Empoli Tennis School guidata da Manilo Baggiani. Inoltre, sono in programma due incontri. Uno affronterà il tema della salute e del benessere fisico e nel quale si parlerà di attività fisica adattata. Mentre l'altro è un seminario formativo rivolto a famiglie e allenatori delle società sportive, in cui verrà affrontato il tema dell'incisività nello sport. Il seminario è organizzato nell'ambito del progetto "AbilitiAMO", sostenuto da Fondazione CR Firenze e portato avanti dal comitato Uisp Empoli Valdelsa con la collaborazione delle realtà che fanno parte della rete Inclusione Empolese Valdelsa. L'appuntamento per l'evento patrocinato dal Comune di Empoli con la collaborazione delle cooperative Pegaso e Geos, è dalle 15.30 alle 19.30 al PalAramini di Empoli. L'Open Day, peraltro, cade nel giorno di apertura della Settimana Europea della Mobilità, istituita per promuovere la sostenibilità degli spostamenti e i sani stili di vita. Per questo invitiamo tutte e tutti a raggiungerci a piedi o utilizzando mezzi a basso impatto ambientale.



16 E 17 SETTEMBRE

Isola Che C'è, a Villa Guardia tutto pronto per la 19^a edizione

Sabato 16 e domenica 17 settembre, al Parco Comunale di Villa Guardia, torna L'Isola Che C'è, Fiera delle Economie Solidali

Torna, sabato 16 (dalle 10 alle 23, con chiusura stand alle 20) e domenica 17 (dalle 9 alle 23, con chiusura stand alle 20) settembre, nel parco Comunale di Villa Guardia, [L'Isola Che C'è](#), [La Fiera delle Economie Solidali](#), promossa e organizzata dall'Associazione L'isola che c'è – Rete Comasca di Economia Solidale, dal Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria e dalla Cooperativa Sociale Ecofficine.

In programma, per l'evento 2023, realizzato con il contributo di BCC Cantù, Confcooperative Insubria, Rete Clima, CAES Consorzio Assicurativo Etico Solidale e ICAM, con la collaborazione di DM96 e in accordo al sistema di gestione sostenibile degli eventi ISO 20121, 150 espositori, concerti e spettacoli, incontri e laboratori per adulti e bambini, ristorazione locale, bio e solidale e baratto abiti e giochi.

SABATO 16 SETTEMBRE

Piazza Stare bene

- **Tutto il giorno: L'angolo del Parkour, Hidamora ASD**
Spettacolari esibizioni di atleti e coach esperti. Per i più coraggiosi sarà possibile provare movimenti di base insieme ai coach
- **Ore 11 – 12: Introduzione allo yoga: forza, flessibilità ed equilibrio, UISP**
- **Ore 15 – 16: Attivazioni Bioenergetiche, Lucia Enrici**
- **Ore 16 – 17: Allenati a stare bene, Fitness e dintorni, INSPORT Villa Guardia**
- **Ore 17 – 18: Yoga della risata, Lucia Enrici**

SABATO 16 SETTEMBRE

Spazio Baby Pit Stop, "Allattamento e Dintorni"

- **Ore 10 – 11: Come iniziare al meglio...Pillole di Allattamento, Samuela Cairoli**
- **Ore 14.30 – 15 e 16.30 – 17: Pratiche di Mindfulness mamma/bebè, Alessandra Marinoni**
- **Ore 15.45 – 16.30: Letture condivise mamma/bebè, Maria Eugenia Carmona**

Piazza dei bambini

- **Ore 12 – 13: Impariamo l'inglese, Associazione studentesca turca**
Laboratorio di recitazione in lingua per imparare l'inglese attraverso il gioco
- **Ore 14 – 15: Esploriamo le foglie!, Il giardino di Anemos**
Arte e botanica si incontrano: dalla lettura del libro "Io sono foglia" alla scoperta delle mille forme delle foglie (massimo 10 partecipanti, dai 4 ai 6 anni)
- **Ore 15 – 16: Tra le onde del gioco: un mondo ludico di condivisione gioiosa tra bambini e genitori, Officina Corpingioco**
- **Ore 16 – 17: Laboratorio di tintura naturale su tessuto, Museo della Seta di Como**
Utilizzando elementi naturali, come barbabietole, caffè e curcuma, creeremo colori per tingere scampoli di tessuto e realizzare una cartella colori (massimo 10 partecipanti, dagli 8 anni)
- **Ore 17 – 18: L'orto di tutti, Battito d'ali**
A partire da un racconto animato ci trasformeremo in costruttori di preziose bombe di semi che faranno fiorire il mondo!

• Ore 18 – 19: *Fiori di carta, Il sole Onlus*

Realizzazione di fiori di carta con carta velina e cartoncino (massimo 10 partecipanti, dai 5 ai 13 anni)

Piazza Stare Bene

• Ore 14 – 15: *Giocando a ritmo di psicomotricità, UISP*

Migliorare la conoscenza di sé e la capacità di socializzare e cooperare con gli altri bambini attraverso il gioco (dai 3 agli 8 anni)

• Ore 18 – 19: *Ritmo selvaggio, Educatori Outdoor “Dai Selvatici”*

Laboratorio di cantastorie, musica, arte e cultura brasiliana (da 3 a 6 anni)

Campo Circolare

• Ore 15 – 17: *Openday minibasket, GSV Villa Guardia*

Sotto al cedro

• Ore 18: *Storie dei popoli del sud America, tra miti e leggende, Scuola Waldorf Como*

DOMENICA 17 SETTEMBRE

Spazio Baby Pit Stop, “Allattamento e Dintorni”

• Ore 10 – 11: *Come iniziare al meglio...Pillole di Allattamento, Samuela Cairoli*

• Ore 11.30 – 12, 14.30 – 15 e 16.30 – 17: *Pratiche di Mindfulness mamma/bebè, Alessandra Marinoni*

• Ore 15.45-16.30: *Lecture condivise mamma/bebè, Maria Eugenia Carmona*

A chiusura delle attività: Gioco Tradizionale della Pentolaccia

Piazza dei bambini

• Ore 10.30-12.30: *Libri e cuscini, Progetto #da0a100 Leggere è geniale*

Spazio letture con tappeti e morbidi cuscini, curato da bibliotecarie e volontari esperti, dove godersi ottime letture...fin dalla primissima infanzia (dai 6 ai 36 mesi)

• Ore 14 – 15: *Laboratorio di falegnameria, Scuola Waldorf Como*

• Ore 15 – 16: *Piante impossibili, Coibambini-Nuovi Percorsi*

Laboratorio grafico in cui parole sconosciute aprono le porte a uno spazio di libertà dove i bambini sono incoraggiati a esplorare ed esperire le infinite possibilità e la complessità del mondo naturale (dai 6 agli 11 anni)

• Ore 16 – 17: *Puntino!, Officina Corpingioco*

I sensi sono al centro di questo racconto narrato. Sperimentiamo vista, olfatto, udito, tatto, gusto e tanto altro...

• Ore 17 – 18: *Creazione di bath-bomb colorate, Letizia Tanca*

Realizzazione di frizzanti e colorate bombe da bagno per il divertimento e la cura di grandi e piccini

• Ore 18 – 19: *Psicomotricità, UISP con Alice Corti*

Attraverso il gioco e le esperienze corporee, favoriamo lo sviluppo armonico del bambino (genitori con bimbi dai 6 ai 36 mesi)

Campo Circolare

- Ore 10 – 12: Allenamento minibasket, GSV Villa Guardia
- Ore 16 – 17: Gara di tiro genitori, GSV Villa Guardia

Palco concerti

- Ore 11 – 12: Laboratorio di Tip-Tap, Accenti Dance Lab

Piazza Stare Bene

- Ore 11 – 12: Yoga ragazzi, **UISP**

Scoprire lo yoga e tutti i suoi benefici attraverso il gioco, l'avventura e il rilassamento (dai 6 ai 14 anni)

Itinerante

- Ore 15.30 e ore 17: Alberi maestri kids, a cura del Progetto eARTh bOOK di Luminanda, Ecofficine e Biblioteca Paolo Borsellino). Spettacolo teatrale itinerante ed esperienziale alla scoperta del mondo degli alberi e delle piante. Punto di partenza: albero eARTh bOOK



Uisp fra sport e storia: terza edizione della camminata di Bino

GROSSETO – Va in scena domenica 17 settembre la terza edizione della camminata di Bino degli Abati del Malia. La passeggiata targata Uisp è aperta a tutti e prevede un semplice percorso con partenza e arrivo in piazza Dante, con partenza alle 10,15; ritrovo dalle 9,30, iscrizioni sul posto o fino a sabato al negozio Running 42.

“Siamo felici – afferma Massimo Ghizzani, vicepresidente Uisp e coordinatore dell’iniziativa – che quest’anno la camminata sia stata inserita dal Comune nell’ambito delle rievocazioni per questo importante evento della nostra città”. L’iscrizione all’iniziativa organizzata insieme al Team Marathon Bike costa 5 euro e prevede una bottiglia di vino con speciale etichetta ricordo, pettorale personalizzato e premi a estrazione.



CONFERENZA STAMPA 3 - Giovedì 14 settembre 2023 alle 12 nella sala dell'Arengo della residenza municipale

Presentazione dell'iniziativa "Run for time"

12-09-2023 / **Giorno per giorno**

Giovedì 14 settembre 2023 alle 12 nella sala dell'Arengo della residenza municipale si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa benefica "Run for time" in programma il 16 settembre 2023 a Porotto, organizzata con l'obiettivo di raccogliere fondi per la ricerca sull'Atassia.

All'incontro con i giornalisti intervengono:

- l'assessore comunale alle Politiche sociali Cristina Coletti,
- il presidente della Fondazione A.C.A.RE.F Silvio Sivieri,
- la presidente **UISP** Comitato Territoriale Ferrara aps Eleonora Banzi,
- il presidente della Polisportiva Il Doro asd Luciano Mazzanti,
- il presidente e il consigliere Motoclub Estense Michele Bacilieri e Marino Tomasi.



Ciclismo: sabato a San Vincenzo si tenta il record dell'ora al velodromo

Sarà il ciclista amatoriale Alessandro Botrini a provarci.

L'evento è organizzato in collaborazione con il Comitato

Uisp Terre Etrusco-Labroniche

Sarà un sabato speciale quello che attende il velodromo di San Carlo, a San Vincenzo, e un ciclista amatoriale di nome Alessandro Botrini, che tenterà il record dell'ora Uisp su pista all'aperto. L'appuntamento è per sabato 16 settembre, con partenza alle 18:30, per l'evento

organizzato in collaborazione con il **Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche**. L'idea è nata un anno fa ed è uscita dalla mente dello stesso Botrini, che è originario di Staffoli ed è un atleta tesserato Uisp che pratica ciclismo su strada e ciclocross, nonché presidente dell'associazione Giro delle Cerbaie, a sua volta affiliata alla Uisp.

Racconta Alessandro Botrini:

“Lo scorso ottobre è terminata la demolizione del velodromo di Fornacette. Considerando che i velodromi sono spazi importanti soprattutto per la crescita dei giovani atleti, mi sono chiesto cosa potessi fare per contribuire alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni su questo tema. Così ho pensato di tentare il record dell'ora e ho iniziato una trafila organizzativa che, soprattutto, dal punto di vista burocratico, ha richiesto mesi di impegno e attesa. In Toscana ci sono pochi velodromi, quindi mi sono affidato inizialmente al velodromo di Lucca per cominciare a prepararmi, finché da inizio giugno la Federazione Ciclistica Italiana ha potuto riaprire quello di San Carlo a San Vincenzo, dove mi sono spostato per proseguire gli allenamenti in vista dell'appuntamento di sabato 16 settembre. La mia speranza è che l'evento possa riscuotere un buon successo di partecipazione e destare attenzione, nonché contribuire a far sì che la Uisp possa mettere a disposizione la pista a livello amatoriale.

Il mio obiettivo è superare la soglia dei 40 km/h, per diventare colui che detiene il record Uisp all'aperto. Ho scoperto che a Fornacette nel giugno 1984 Ivo Sforzi, ciclista livornese, ha fatto il primo record dell'ora Uisp. Io sono nato proprio nel giugno 1984: lui ha fatto il record mentre io nascevo. Ora ci provo io.

Ci provo con impegno ed entusiasmo. Ci tengo a ringraziare Fabrizio Bernabei e tutto il Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche, così come il responsabile settore pista FCI Toscana Marco Lapucci, il presidente comitato FCI Lucca Pierluigi Castellani, il mio meccanico per l'evento Nico Esposito, Manuele Mori che mi ha preparato un body apposito per l'occasione, il presidente della FCI Toscana Saverio Metti e il coordinatore Gianni Cantini”.

In un'ora di tempo, Botrini dovrà percorrere la maggiore distanza possibile davanti alla giuria preposta per l'occasione. Ciclista amatoriale da sempre, Alessandro Botrini **nel 2017 è stato il primo atleta toscano a fare un Everesting**, ossia a compiere una stessa salita un tot di volte fino a raggiungere l'altezza del Monte Everest. Adesso si lancia in questa nuova sfida, per la quale **si è costruito una bicicletta da solo**, assemblando parti di altre bici.



La UISP Parma spegna 75 candeline: in Cittadella la Festa dello Sport

*Celebrare lo sport per tutti con le associazioni sportive, con la musica di
Giancane, le parole e le immagini di Zerocalcare*

13 Settembre 2023

**75 anni di valori e di sport. Questo è UISP Parma. Sport praticato, offerto,
organizzato, divulgato, regalato. 75 anni di sport democratico e di sport
sociale per tutte e tutti da celebrare in una bellissima Festa di compleanno
alla quale sono invitate tutte e tutti. L'appuntamento, per il 6° anno
consecutivo, è nel Parco della Cittadella il 16 e 17 settembre con i laboratori
motori, il 7° Torneo Antirazzista "Matteo Bagnaresi" di calcio e basket
organizzato in collaborazione con Hasta Siempre Bagna e Fondazione Matteo
Bagnaresi e due eventi d'eccezione: il concerto di Giancane sabato sera e il
dibattito con Zerocalcare domenica 17.**

La Festa dello SportPerTutti torna a colorare il Parco della Cittadella di Parma con trenta associazioni e società sportive, decine di tecnici educatori, istruttori e istruttrici, ballerine e ballerini e artisti dello sport, per portare chiunque lo desideri a provare le discipline sportive presenti in modo totalmente gratuito.

“Continuiamo a pensare che i valori UISP di uguaglianza, antirazzismo, rispetto dell’altro e dei diritti di tutt siano centrali nel vivere comune, per questo speriamo che tante persone vorranno festeggiare con noi questo importante compleanno. 75 anni sono tanti, sono importanti e meravigliosi se vissuti come li ha vissuti UISP: promuovendo lo sport come valore e diritto di tutte e tutti, lo sport sociale che fa bene, unisce, aggrega e fa divertire. Ecco l’obiettivo vero della nostra Festa: far divertire tutte e tutti, con semplicità e rispetto.”* Con queste parole Donato Amadei, Presidente di UISP Parma, invita tutte le appassionati e gli appassionati di sport e movimento alla grande Festa UISP dove, dalle ore 15.30 di sabato 16 settembre alle 18.30 di domenica 17 settembre, sarà possibile divertirsi e muoversi insieme alle associazioni e società sportive affiliate al comitato territoriale UISP di Parma.

Come ogni anno la macchina organizzativa conta sul supporto delle società sportive affiliate a UISP Parma, ben trenta in questo 2023 pieno di soddisfazioni.

Apporto fondamentale arriva dalla collaborazione con l’associazione Hasta Siempre Bagna e dalla Fondazione Matteo Bagnaresi ONLUS che si impegnano nell’organizzazione di alcuni dei momenti emblematici e più entusiasmanti di questa nostra Festa:

- sabato e domenica con il 7° Torneo Antirazzista “Matteo Bagnaresi” di calcio a 5 (il sabato) e di Basket 3vs3 (la domenica)
- sabato sera a partire dalle 20.30 con il grande concerto di Giancane, un artista schietto, irriverente, dissacrante che ci delizierà con un concerto imprevedibile, con musiche che raccontano temi sociali e quotidiani, musiche che parlano di tutte e tutti noi. Il concerto di Giancane sarà seguito da un *aftershow* altrettanto emozionante insieme agli One Eat One, un gruppo musicale costituito da persone cosiddette “normodotate” e persone con disabilità, mosse dalla passione per la musica elettronica, le arti visive e le installazioni. È la prima Band che include persone con disabilità e non nel mondo, che produce lo stile di musica dance/elettronica. Un’emozione che non vediamo l’ora di vivere!
- domenica 17 a partire dalle ore 18.00 un altro gigante delle parole per il bene di tutte e tutti: ZeroCalcere.

Artista, fumettista, storyteller... Lui racconta la società così com’è, il nostro mondo con tutto il suo bene e il suo male e lo fa con i fumetti che l’hanno consacrato alla fama e alla ribalta sia sulla carta che nelle due famose serie tv Netflix “Strappare lungo i bordi” e “Questo mondo non mi renderà cattivo”. Lui, che con Giancane collabora da tempo per le colonne sonore di questi capolavori, chiacchiererà insieme al nostro cantante, intervistato da Latino Taddei (Centro Studi Movimenti) e Beatrice Baruffini (attrice e regista).

Collateralmente e come cuore della festa, ci saranno i laboratori motori e le proposte di attività sportiva di UISP Parma in collaborazione con le associazioni e società sportive di Parma e provincia. Queste attività saranno disponibili sabato 16 settembre dalle 15.30 alle 18.30 e domenica 17 settembre, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

Nella mattinata di sabato 16 i laboratori saranno riservati alle scuole secondarie di secondo grado che animeranno e coloreranno la Cittadella. La Festa dello SportPerTutti rappresenterà per UISP Parma un momento di grande rilievo anche per un'altra ragione: saranno presentate le Associazioni e Società Sportive che hanno partecipato al "Bando Seriola: dove nasce lo sportpertutti", un'iniziativa lanciata dal Comitato Territoriale la scorsa primavera, con l'intento di destinare una somma di denaro alle associazioni affiliate per la realizzazione di progetti di rilevanza socio-sportiva.

Il bando in questione è stato dedicato e intitolato a Carlo Seriola, Fondatore, Presidente e Amico del Comitato UISP di Parma, fautore di uno sport inclusivo, accessibile e collaborativo di uno sport popolare fatto non solo di vittorie e sconfitte, ma soprattutto di dignità umana e di affermazione dei diritti di cittadinanza. A lui è stato intitolato questo piccolo bando e proprio sabato 16 settembre saranno presentati i progetti e consegnati i riconoscimenti alle associazioni e società sportive che hanno partecipato.

Non da ultimo, a sostegno e supporto della manifestazione ci saranno lo stand dell'Associazione Hasta Siempre Bagna per dissetare, la Rete Diritti in Casa per nutrirci con ottimi piatti della cucina Marocchina, Somala e Tunisina, il Circolo ARCI San Lazzaro con l'abituale e magica torta fritta insieme ad alcune novità (panini e patatine fritte) e il Food Truck de "I Due Gatti".

Durante tutta la manifestazione sarà essenziale il rispetto dell'ambiente, un altro dei pilastri fondamentali di UISP. Ecco perché faremo in modo che il nostro evento sia quanto più possibile *paper e plastic free*. La minore quantità possibile di carta stampata, niente bottigliette, piatti o bicchieri in plastica usa

e getta, ma solo stoviglie in Mater-Bi e i bicchieri riutilizzabili marchiati “Festa dello SportPerTutti”.

Il programma dell’evento e tutte le informazioni tecniche, pratiche e logistiche saranno aggiornate costantemente e disponibili sul sito bit.ly/festasport75anniuisp (accessibile anche tramite il QR code che sarà esposto in varie aree del parco), sulla pagina Facebook UISP Parma e sul canale Instagram @uispparma.

L’evento è organizzato con il patrocinio del Comune di Parma e grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna e il supporto del Gruppo IREN.



CRONACA

Jesi La città per la “Settimana europea della mobilità sostenibile”

Tante le iniziative a partire dal 16 settembre: mostra di biciclette da corsa d’epoca, gruppi di cammino, proiezioni e il Giretto d’Italia

Jesi – Quella dal 16 al 22 settembre è la *Settimana Europea della Mobilità Sostenibile* che ha lo scopo di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone, enti, aziende e associazioni a porre attenzione al tema della mobilità sostenibile.

Il Comune di Jesi aderisce sostenendo le iniziative di *Fiab Vallesina, Uisp, Fondazione Michele Scarponi e Legambiente, partner sono supermercati *Sì con Te* e Hotel Federico II, sponsor *Anabasi e Le Velo.**

La settimana prende il via sabato 16 settembre con la mostra di biciclette da corsa d'epoca, della collezione di Giuseppe Rocchetti, presso le *sale espositive Betto Tesei* di Palazzo Pianetti, aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 fino al 21 settembre, a ingresso gratuito.

Dal 16 al 22 settembre chi si reca in bicicletta in uno dei supermercati *Sì Con Te* di via Puglisi e via del Lavatoio potrà scattare un *selfie* con l'hashtag *#iogiroinbici* e inviarlo al numero 339 818 72 82. Sarà quindi ricontattato da *Fiab Vallesina* per ritirare buoni sconto sulla spesa. Due i gruppi di cammino targati **Uisp partiranno martedì 19 settembre alle 9 dal Parco Mattei e giovedì 21, sempre alle 9, dal Palazzetto dello Sport, per arrivare a Palazzo Pianetti e visitare l'esposizione delle biciclette (*info 0731 21 30 90*).**

Mercoledì 20 settembre, dalle 18, presso la sede della *Fondazione Michele Scarponi, Corso Matteotti 48*, si terranno la proiezione del film "*Janapar: love on a bike*" e del documentario "*La bicicletta e il badile*" a ingresso gratuito.

Mercoledì 20 settembre dalle 7 alle 9 riparte il *Giretto d'Italia*: a chi si reca in bicicletta al lavoro o a scuola passando per uno dei 4 *check point* allestiti da *Legambiente* presso via Gola della Rossa, Arco Clementino, via Lorenzo Lotto e Piazzale San Savino, verranno consegnati biglietti per partecipare all'estrazione finale di originali premi, estrazione che si terrà il 29 settembre, ore 18, presso le *sale espositive Betto Tesei* di Palazzo Pianetti. Sarà consegnato inoltre un buono caffè da spendere presso i locali aderenti (l'elenco sulla locandina).

«Questo è un modo per stimolare la riflessione su come quotidianamente ci muoviamo in città e come poter cambiare le nostre abitudini senza perdere *comfort*, anzi riacquistandolo e lavorando a sistema con le necessità di risparmio energetico che è il tema della *Settimana* di quest'anno – spiega l'assessora Valeria Melappioni –. Grazie a tutte le associazioni e gli enti che hanno dato il proprio contributo all'Amministrazione comunale».



Ultra Trail del Moscato d'Asti torna a pieno regime con nove diverse proposte outdoor

di Comunicato Stampa - 12 Settembre 2023 -

Ritorna a pieno regime l'UTDM Ultra Trail del Moscato d'Asti con ben nove diverse proposte outdoor, una delle più grandi manifestazioni sportive e gastronomiche delle Langhe e del Piemonte. L'appuntamento è per il 22 settembre a Santo Stefano Belbo con la partenza in notturna alle ore 22.00 della gara dei 106 km e il 24 settembre per tutte le altre gare e camminate.

Oltre 1500 gli iscritti all'ultima edizione, per una manifestazione che sempre più rappresenta un valido prodotto turistico per tutto il territorio di Langhe Monferrato Roero. Un insieme di proposte a misura di runner e di cultori delle camminate, del buon cibo, del vino ma non solo. L'evento offre agli sportivi e ai camminatori la possibilità di esplorare i meravigliosi paesaggi collinari dove si coltiva il vitigno del celebre vino dolce e le famose nocciole di

Langa, correndo tra i comuni di Santo Stefano Belbo, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Mango, Rocchetta Belbo, Castino, Cortemilia, Bergolo, Torre Bormida, Cravanzana, Arguello, Lequio Berria, Benevello e Borgomale. Siamo nel territorio del vino Moscato d'Asti, terra natale di Cesare Pavese, della Contessa di Castiglione e di Beppe Fenoglio. Magnifiche colline dichiarate dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Uno scenario mozzafiato, con aspri pendii che degradano verso dorsali più dolci, completamente ricoperti da vigneti e nocioleti e con la vista che spazia fino alle Alpi e fin oltre il massiccio del Monte Rosa. Il territorio poi offre ottimi prodotti enogastronomici e decine di agriturismi nei quali gustare il cibo e assaggiare i vini del territorio (dal Moscato al Barolo e Barbaresco). Un territorio "ancor selvaggio seppur dall'uomo trasformato" con dislivelli ottimali per questo tipo di competizioni sportive. Sul tracciato di gara gli atleti troveranno sentieri, carrarecce, sterrati, vigneti, boschi e piccoli borghi immersi in una natura rigogliosa.

Il Trail del Moscato d'Asti comprende quattro percorsi di gara ribattezzati prendendo spunto dai titoli dei romanzi di Cesare Pavese e con partenza comune dalla piazza Umberto I di Santo Stefano Belbo.

Il primo, "*La 100 km delle Langhe Unesco – Magistra Langarum*", è lungo 106 km e conta 5000 metri di dislivello su terreno sterrato e sentieri per il 96%, (questa corsa è qualificante per l'Ultra-Traildu Mont-Blanc, 5 punti Itra, è gara del Corto circuito solidale e del Circuito Trail UISP Piemonte. Gara Fidal per la Corsa in Montagna).

Il secondo, "*Lavorare stanca*", è lungo 54 km e conta 2800 metri di dislivello su terreno sterrato e sentieri per il 96%, (questa corsa è qualificante per l'Ultra-Traildu Mont-Blanc, 3 punti Itra, è gara del Corto circuito solidale e del Circuito Trail **UISP Piemonte**. Gara Fidal per la Corsa in Montagna).

Il terzo, "*Paesi tuoi*", si snoda per 21 km con 1100 metri di dislivello e anche qui il 96% del percorso è su sterrato e sentieri (questa corsa è qualificante per l'Ultra-Traildu Mont-Blanc, 1 punto Itra).

L'ultimo si chiama "*Sali scendi*": lungo 10 km e con 600 metri di dislivello (gara competitiva e non competitiva). I diversi itinerari sono adatti agli sportivi già abituati a correre su sentieri e agli esperti del trail running. Il percorso da 106 km è molto vario con sterrati single track, sentieri nei boschi, asfalto, discese, dorsali collinari, nocioleti, vigneti, piccoli borghi antichi, per un totale di 14 comuni attraversati e una vera avventura meravigliosa in territorio Unesco.

Il percorso da 54 km si presenta corribile ma muscolare e nervoso dove la componente mentale diventa importante per non sprecare le energie nei continui sali scendi e riuscire a terminarlo.

Viceversa le gare dei 21 e dei 10 km sono state studiate anche per permettere a tutti i runner di approcciarsi al trail senza iniziare con percorsi esasperati anche se occorre avere un discreto allenamento alla fatica.

Chi invece è meno allenato per il trail running, ma altrettanto curioso di esplorare le Langhe del Moscato può scegliere tra diverse proposte alternative come partecipare ad altri percorsi non competitivi. Sono previste:
Due camminate di Nordic Walking (21 km e 10 km)

Una Camminata Enogastronomica di 7 km suddivisa in sette tappe per gli agriturismi della zona. Nata per far sì che amici e parenti degli atleti possano immergersi nel territorio e passare una giornata diversa in attesa dell'arrivo dei partecipanti (visto il successo, le iscrizioni si chiudono a 600 partecipanti per motivi logistici).

Inoltre per i bambini e ragazzi è possibile partecipare alla corsa/camminata ludico motoria di 2 km per le vie di Santo Stefano Belbo, la Kids Fun Run, a cui da sei anni partecipano decine di ragazzi degli istituti scolastici del territorio.

Alla fine delle gare importantissimo è il Terzo Tempo. Sotto la struttura coperta ottocentesca del mercato sulla piazza dell'arrivo, gli atleti possono scambiarsi impressioni e godersi il meritato ristoro dopo le fatiche con il pranzo completo compreso nell'iscrizione a base di prodotti e vino locali e visitare l'Expo Trail con mercatini, prodotti del territorio e materiale tecnico

per gli sportivi, con il contributo del Consorzio dell'Asti Spumante e Moscato d'Asti.



Un successo la Pedalata Avis:

La coppa ai primi gruppi

Domenica 10 settembre 2023 si è svolta la tradizionale ciclo pedalata dell'AVIS Comunale di

Cremona “Pedalare è bello con l'Avis”. Un nutrito gruppo di donatori e di simpatizzanti ha preso parte alla 34^a edizione dell'evento che Avis promuove al fine di realizzare un momento di aggregazione e nel contempo diffondere un messaggio di solidarietà, in particolare quello del dono del sangue.

Partito, alla presenza del Sindaco Gianluca Galimberti, da piazza del Comune, il vivacissimo gruppo di ciclisti ha attraversato la città, seguendo un percorso di 11 km per le vie urbane, per poi far ritorno alla sede Avis dove i volontari dell'Associazione Gianni e Massimiliano hanno allestito un gustoso rinfresco.

Premiati con una coppa i primi gruppi classificati. Nell'ordine: Circolo Acli Chiari, Gruppo Eridano, Gruppo Giovani Avis, Gruppo Mena mia el turòn, Gruppo San Zeno, Gruppo I Briganti, Gruppo Panathlon.

A tutti i collaboratori che hanno reso possibile l'evento, va il grazie del presidente Avis Giuseppe Scala e del presidente Gruppo Cicloamatori AVIS Giovanni Valcarenghi.

Un ringraziamento agli enti che hanno patrocinato l'iniziativa: Comune di Cremona, Sport E Salute Lombardia, Unione Sportiva US Acli, **UISP** Comitato Territoriale di Cremona, Comitato Regionale Lombardia CONI e Comitato Soci Sostenitori Avis.

Appuntamento al prossimo anno, per una solidarietà condivisa, attenta agli altri e all'ambiente.



CICLISMO

Le Vie del dal Sale della Maremma hanno fatto centro

Published 27 minuti ago on 13 Set 2023

By Redazione

Il nuovo evento di cicloturismo targato Uisp ha abbinato l'esplorazione di nuovi percorsi, le antiche strade che permettevano la commercializzazione sulla via Cassia e sulla via Francigena del sale proveniente dai depositi del bastione del sale di Grosseto o dalle Saline di Orbetello, alla possibilità per persone svantaggiate, con diverse tipi di disabilità, di vivere un'esperienza emozionante. Utilizzando delle bici e dei mezzi assistiti e insieme tre accompagnatori e a una guida ambientale escursionistica, alcuni ragazzi speciali hanno potuto percorrere la prima e l'ultima parte dell'itinerario che dopo la partenza a Grosseto e poi è proseguito per due giorni, lungo circa 185 chilometri di lunghezza, con 2.100 metri di dislivello, con tappe a Batignano, Cinigiano, Monticello Amiata, Montelaterone, Magliano in Toscana, Monte Argentario e Alberese.

L'iniziativa è stata organizzata in sinergia tra le cooperative di comunità "Il Borgo di Montelaterone, "Biofan" di Monticello Amiata, "Maremma Le Vie" di Grosseto e la "Cooperativa sociale Melograno, la "Cooperativa sociale Arcobaleno" e "Centro diurno Il Girasole" della provincia di Grosseto.

"La Uisp si è unita con entusiasmo a un progetto bellissimo organizzato dalle cooperative di comunità – afferma Giovanni Pettinari, responsabile cicloturismo Uisp – cerchiamo di individuare percorsi ciclabili alla portata di tutti per dare la possibilità anche ai diversamente abili di godere di questi panorami, con le guide ambientali escursionistiche che raccontano il territorio".

"L'iniziativa è nata insieme alla Uisp – conferma Michele Bertaccini, cooperativa il Melograno – proseguendo nel lavoro che abbiamo portato avanti nell'ultimo anno a Grosseto e Follonica sulla mobilità dolce, con attenzione particolare all'inclusione applicata al cicloturismo. L'idea di provare questo tracciato è per dimostrare che i mezzi speciali acquisiti grazie al contributo di Cassa di Risparmio Firenze e Regione Toscana possono percorrere ogni tipo di terreno e itinerario".

"E' un'iniziativa importante – aggiunge Marta Pazzagli, cooperativa Arcobaleno – per

coinvolgere ragazzi affetti da varie forme di disabilità in iniziative di cicloturismo. Un modo per scoprire il territorio e per far vivere loro esperienze diverse. Parliamo di un progetto di inclusione reale, auspicando che possa essere solo l'inizio di un percorso”.

“Con queste due tappe lungo le vie del sale, divise dalla sosta di Montelaterone – conclude la guida ambientale escursionistica Livio Livi – siamo arrivati fino alle saline di Monte Argentario per poi far ritorno a Grosseto. E’ stato un evento davvero interessante dal punto di vista storico e su strade poco trafficate abbiamo dato anche alle persone svantaggiate di partecipare a piacevoli passeggiate”

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

Lori e Chisci da scudetto, conquistato il titolo italiano nella crono a coppie

GAVORRANO – Lori e Chisci campioni tricolori di cronometro a coppie. Gli atleti del team gavorranese VO2 Cycling Team si sono aggiudicati il titolo di campioni nazionali **UISP di cronometro a coppie durante la gara che si è svolta a Baggiovara (MO).**

Tiziano Lori e Rachele Chisci, che sono una coppia sia nella vita privata che sulle due ruote, si sono cimentati nella prova contro il tempo valevole come campionato italiano UISP su un percorso di 14 km alla media di 46.6 km/h, trionfando sugli avversari per un centesimo di secondo. Grandissima la soddisfazione dei due atleti che sono saliti sul gradino più alto del podio con il piccolo Martino, il loro bimbo di 4 mesi. Grande anche la soddisfazione del presidente della società Riccardo Pecchia e dei compagni di squadra.

Aixbc -ALL-STAR GAME 2023

Pubblicato il Set 12 2023

Malnate (VA) – A. Gurian – 10 settembre – ore 13,30

OVEST	0	0	0	1	3	0	4	0	1	9
EST	3	3	0	2	2	1	0	2	X	13

Arbitri: La Monica (Capo), Frabetti, Alberton, Casiraghi

Classificatore: Meli

Durata: 2h 43' Spettatori: 150 Meteo: Soleggiato (28° C)

La Cronaca:

Un Gurian field tirato a lucido ospitava due graditi ritorni all'interno del calendario degli eventi ufficiali del Baseball per ciechi: l'HR Derby e l'All-Star Game. Le due competizioni erano precedute alle 11:30 dalla presentazione degli sponsors dell'evento (in appendice il loro elenco) da parte del deus ex machina della manifestazione Francesco Volo.

Alle 12:00 aveva dunque inizio l'HR Derby, che vedeva un testa a testa tra Bonomo e Ghulam. Il giocatore dell'Umbria Redskins si aggiudicava la contesa costruendo il proprio successo nella prima manche con ben 4 HR aggiungendone uno nella seconda anche se il suo avversario della Leonessa Brescia gli contendeva la corona fino all'ultimo tentativo.

L'esperta e coinvolgente voce dello speaker Roberto Rizza scandiva poi i nomi dei vincitori e delle vincitrici dei premi individuali della stagione 2023, a cui venivano consegnate le targhe donate dalla LIBCI da parte della Sindaca del comune di Malnate Maria Irene Bellifemine, dall'Assessora allo sport del comune di Malnate Carola Botta, dalla capitana della Nazionale di softball Giulia Longhi e dal presidente LIBCI- AIBXC Alberto Mazzanti. Poi in perfetto American style Rizza presentava i roster dei componenti delle selezioni partecipanti all'All-Star Game.

Al termine dell'inno Nazionale cantato da Leonardo Gucciardo e di un doveroso minuto di silenzio per le vittime del terremoto in Marocco iniziava il confronto tra la Selezione Est e la Selezione Ovest.

Ottimo avvio dei padroni di Casa della Selezione Est i quali, dopo aver contenuto i primi tentativi offensivi degli avversari, incominciavano ad incamerare punti portandosi sul 6 a 0. A dare la scossa alla Selezione Ovest di Manager Boscardi ci pensava il giovane Trombini, che

batteva a casa il primo punto per la propria squadra.

Nella parte centrale dell'incontro si assisteva ad un progressivo riavvicinarsi della Selezione Ovest che, grazie agli inserimenti di Spiga e Nesossi, dimezzava lo svantaggio portandosi sull'8 a 4. Ghulam faceva risvegliare i suoi, che si portavano di nuovo più avanti fino all'11 a 4 che sembrava una decisiva ipoteca per il successo. La Selezione Ovest, tuttavia, reagiva di nuovo: prima con un altro punto a referto e poi rientrando definitivamente in partita grazie ad un HR da tre punti del subentrato El Hachimi (primo fuoricampo per lui in un incontro ufficiale).

Manager Lanzarini reinseriva poi Ghulam, Fatty, Napoli, Bonomo e Oliveri, che contribuivano a portare la Selezione Est fino al 13 a 8 sbarrando il passo ai battitori avversari, i quali non si davano per vinti realizzando un punto nella parte alta del nono inning ma senza più riuscire a recuperare lo svantaggio, così che 13 a 9 era il risultato finale.

La Selezione Est tornava dunque a vincere l'All-Star Game aggiudicandosi la XV edizione della competizione.

Per la Selezione Ovest in evidenza Trombini e Spiga in attacco e la certezza Casale in difesa.

Per la Selezione Est Ghulam assoluto protagonista ben supportato da Napoli ed Oliveri in attacco, mentre Fatty e Bonomo bravi in fase difensiva.

In generale la Selezione Est ha mostrato una ottima capacità di sfruttare ogni occasione a proprio favore mentre la Selezione Ovest è incappata in qualche strike-out di troppo ed in qualche errato arrivo in base che ne hanno minato la possibilità di rimontare.

Al termine dell'evento, da parte del Presidente dei Lions di Varese Alfonso Panepinto, da Adele Patrini (Presidentessa onoraria Patrini Malnate Bxc, cons. regionale Fibs e Presidentessa Ass.Caos) e dalla Assessora Carola Botta sono stati premiati Giangiaco Bonomo (Homerun King), Fabio Trombini (Best Young Star) e Sarwar Ghulam (MVP).

Ottima l'organizzazione da parte dei Patrini Malnate.

Per concludere la giornata tutti i giocatori, tecnici e assistenti hanno trascorso un terzo tempo in allegria, condito da buon cibo presso il diamante malnatese.

Matteo Comi

CLASSIFICA FINALE

HOME RUN DERBY

POS.	COGNOME E NOME	Punti	Punti	TOT.
		PROVA 1	PROVA 2	

1	BONOMO Giangiacomo	8	3	11
2	GHULAM Sarwar	4	6	10
3	NESOSSI Ivan	0	0	0
3	SCANU Giuseppe	0	0	0
3	TOCCO Giuseppe	0	0	0

ALL-STAR GAME

Boxscore SELEZIONE OVEST

Giocatore	AB	BV	HR	PBC	A	E
Tocco (DH 1)	9	-	-	2	-	-
Casale	9	4	-	2	12	1
Scanu (DH 2)	5	3	-	-	-	-
- El Hachimi (DH 2)	4	1	1	3	-	-
Dedaj	3	-	-	-	-	-
-Spiga	5	2	-	-	1	-
Trombini	5	3	-	2	3	-
-Nesossi	3	1	-	-	-	-

Allegretta (DO 1)	-	-	-	-	1	-
-------------------	---	---	---	---	---	---

-Rosafio (DO 2)	-	-	-	-	1	-
-----------------	---	---	---	---	---	---

Boxscore SELEZIONE EST

Giocatore	AB	BV	HR	PBC	A	E
Fatty	6	3	-	1	7	-
-Diane	2	-	-	-	3	-
Napoli	6	2	-	2	1	1
-Somma	2	-	-	-	-	-
Bonomo	7	3	1	2	5	-
-Cascio	1	-	-	-	1	-
-Oliveri	6	3	-	2	-	-
-Del Canto A.	2	1	-	-	-	-
Ghulam	7	5	2	6	1	-
-Abidi	-	-	-	-	-	-

APPENDICE

L'elenco delle premiazioni effettuate prosegue con i riconoscimenti consegnati da:
Giovanni Castiglione, Presidente Cisl (apd Ciechi e Ipovedenti Sportivi Varesini) e da Rita Di

Toro; Presidente UISP (Unione Italiana Sport Per tutti)

che hanno consegnato la targa Guglielmo Donai (VOLONTARI ESEMPLARI) a:

- Associazione nazionale Carabinieri Malnate
- Sos Malnate sez. giovani
- Vespa club Malnate
- Protezione Civile

la foto de I Patrini per il contributo fisico ed economico a:

- Hurricane MC Varese
- Malnatese calcio
- Malnate Vikings
- Lions cani guida sezione di Limbiate

I ringraziamenti vanno a:

- don Alessandro per la benedizione all'evento
- Jack,Turbo,Simone,Jenny & CO. dei Vikings
- Marco The Prof. & friends
- Giovanni Pini (nonsolovolley.it) fotografo ufficiale della manifestazione
- Zio Pino, Canio, Gennaro Barbara e Roberta

ai Patrocinanti:

- CIP LOMBARDIA
- **UISP VARESE**
- FIBS
- AIBXC – LIBCI
- FIBS COMITATO LOMBARDO
- UIC UNIONE ITALIANA CIECHI SEZ.VARESE
- CAOS VARESE
- LIONS VARESE
- CISV (APD CIECHI E IPOVEDENTI SPORTIVI VARESINI)
- I PATRINI MALNATE

Agli sponsor:

- PROTEZIONE CIVILE,

- ASS. NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO,
- VESPA CLUB MALNATE,
- SOS MALNATE ODV,
- MSL SRL DI MATTEO BOTTANZINI,
- ASTRA SA DI MEZZOVICO,
- SPORT CENTER DI LONATE POZZOLO,
- MARELLI & POZZI DI VARESE,
- PRO GREEN SOLUTION DI MALNATE,
- MANTEGAZZA FORMAGGI DI LOZZA,
- VARESENEWS,
- OTTICA BENZONI DI MALNATE,

ma soprattutto a FRANCESCO VOLO che ha dato anima e corpo per la riuscita dell'evento.

Di seguito il link con tutte le foto dell'evento, scattate da Giovanni Pini:

<https://www.facebook.com/media/set?vanity=100057280906967&set=a.814966887089334>

PROSSIMA COMPETIZIONE (GIRONI COPPA ITALIA)

Gara	Data	Città	Campo	Ora	Partita
------	------	-------	-------	-----	---------

Girone A

1	17/9	Milano	Kennedy	10:00	Lampi Milano- Thunder's 5 Milano
---	------	--------	---------	-------	----------------------------------

2	17/9	Milano	Kennedy	+ 30'	Thunder's 5 Milano – I Patrini Malnate
---	------	--------	---------	-------	--

3	17/9	Milano	Kennedy	+ 30'	I Patrini Malnate – Lampi Milano
---	------	--------	---------	-------	----------------------------------

Girone B

4	17/9	Bologn a	Leoni	10:00	Fortitudo Bologna WS – Fiorentina BXC
5	17/9	Bologn a	Leoni	+ 30'	Fiorentina BXC-Leonessa BXC
6	17/9	Bologn a	Leoni	+ 30'	Leonessa BXC – Fortitudo Bologna WS

Girone C

7	16/9	Roma	Acquacetos a	10:00	Umbria Redskins – Roma All Blinds
8	16/9	Roma	Acquacetos a	+ 30'	Thurpos Cagliari – Umbria Redskins
9	16/9	Roma	Acquacetos a	+ 30'	Roma All Blinds – Thurpos Cagliari



CARPI, IL CLUB GIARDINO HA

OSPITATO IL RADUNO DEGLI ARBITRI

UISP LO SCORSO WEEKEND

Giornata di formazione e socialità quella che si è tenuta lo scorso fine settimana al Club Giardino di Carpi, con simulazioni e lezioni che hanno visto coinvolti una cinquantina fra arbitri UISP e dirigenti sportivi della provincia

Si è svolta lo scorso fine settimana, al Club Giardino di Carpi, il Raduno tecnico arbitrale **UISP Modena**, che ha visto partecipare oltre cinquanta tra arbitri e dirigenti, che hanno seguito un importante sessione di aggiornamento.

Organizzata nel nuovo format giornaliero, l'evento ha visto gli arbitri ricevere gli aggiornamenti tecnici, sia in merito alla Stagione calcistica 2023/2024, che sulle novità legate agli aspetti tecnico-comportamentali prescritti.

Insieme al responsabile regionale degli arbitri Massimo Buldrini, alla giornata hanno partecipato anche il responsabile regionale Calcio Enzo Chiapponi, il Segretario regionale e nazionale Roberto Rodio e la responsabile del settore Attività di UISP Modena, Fabia Giordano, che ha portato i saluti della Presidente provinciale Vera Tavoni.

Le parole del Presidente del Club Giardino Daniele Arletti ***Siamo molto fieri di aver ospitato all'interno delle nostre strutture un'iniziativa così importante perché amiamo lo sport e perché in tal modo i partecipanti hanno potuto toccare con mano i nostri spazi didattici e sportivi, che fanno del Club l'eccellenza sul territorio provinciale, come testimoniato dagli***

stessi dirigenti che hanno preso parte alla sessione di aggiornamento.

Il commento di Domenico Di Gesù, responsabile settore attività Calcio di UISP Modena

Puntiamo molto sulla formazione degli arbitri, e per questo siamo contenti che la giornata abbia avuto una partecipazione straordinaria. Ringraziamo per l'ospitalità sia il presidente Daniele Arletti che il responsabile Calcio Angelo Sacchetti.

Momenti come questi ci danno la possibilità di fare squadra, aggregazione, e ciò ci permette di rinnovare i nostri valori di unità, inclusione e socialità, che ci consentono di metterci al servizio delle società che hanno bisogno apportando il nostro umile contributo.



Challenge Trail Running UISP celebra i suoi campioni

SALO' - Tutto esaurito alla casa della montagna, sede del Cai di Salò, per le premiazioni del Challenge Trai Running UISP 2022-2023. Cristina Filippini e Daniele Pasotti i top Runners.

Di Piergiorgio Cobelli — Ultimo aggiornamento Set 12, 2023



Con l'organizzazione di Garda Running, società salodiana presieduta da Michele Carzeri, si sono svolte nella serata di lunedì le **premiazioni del Challenge Trai Running UISP 2022-2023**, con gli atleti che hanno realizzato i migliori punteggi dopo aver partecipato ad almeno quattro prove in programma su sei gare che hanno visto la partecipazione complessiva di oltre 2100 atleti.

Un trend in continuo aumento grazie all'ottima organizzazione dei singoli eventi , alla bellezza dei percorsi ed alle location di gara, con un importante indotto turistico ricettivo e commerciale. Un successo confermato negli anni con una importante attenzione verso il tema ambientale iniziato già 12 anni fa con le prime gare in cui i regolamenti già vietavano uso di plastiche a favore dei biodegradabili, pena la squalifica degli atleti sorpresi a gettare scarti non biodegradabili lungo i percorsi.

Alla serata presente la presidente UISP Brescia Paola Vasta , il responsabile del settore corsa e Trail Emanuele Petromer, del padrone di casa il presidente del CAI Salò Corrado Corradini con l'assessore allo sport della città di Salò Aldo Silvestri sono state premiate le prime dieci donne e i migliori undici uomini essendo risultato un ex aequo in classifica generale.

Il podio femminile:

1. Cristina Filippini – US Malonno
2. Caterina Fasser – RunCard
3. Genangela Maffi – Atl Villongo

Il podio maschile:

1. Daniele Pasotti – Trail Running Brescia,
2. Michele Massetti – Libertas Valle Sabbia,
3. Maichol Capelli – Gaaren BeHero.

Durante la serata è stato **presentato in anteprima anche il calendario del prossimo Challenge Trail Running UISP 2023 2024** che prevede i seguenti appuntamenti:

- il 19 novembre con la Maddalena Urban Trail,
- il 18 febbraio 2024 la Magnifica Salodium,
- il 7 Aprile Campiani Trail,
- il 20 aprile la BVG Trail,
- il 5 Maggio la new entry 13 miglia D'Annunzio Run,
- il 19 maggio Sentierino in Padile.

E' stata l'occasione per anticipare le altre manifestazioni che UISP realizzerà: il challenge di corsa su strada ed il challenge del cammino con le date in calendario ancora in fase di definizione.

“Sassi di legalità”, cooperativa sociale Altraspesa si aggiudica gestione immobile nei Sassi di Matera

Con determina dirigenziale del settore Territorio, l'Amministrazione comunale ha disposto l'aggiudicazione provvisoria della gestione dell'immobile nei Sassi, denominato “Sassi di legalità”, in piazza San Pietro Caveoso al rione Pionelle. Un bene sottratto alla criminalità organizzata materana, oggi candidabile al finanziamento nazionale di “Fondazione con il Sud”. Ad aggiudicarsi l'Avviso pubblico, è stata la cooperativa sociale “AltraSpesa”, che ha totalizzato il punteggio più alto nella valutazione della Commissione. Molto significativa è la presenza dell'associazione “Libera contro le mafie”, come partner di garanzia nazionale nella rete di AltraSpesa. I promotori della rete, oltre alla capo cordata AltraSpesa, sono l'Unione italiana sport per tutti (**Uisp**), Legambiente e Liberalia. Importanti anche i partner di sostegno locale, tra cui figurano “Libermedia”, “Arteria”, Auser, Unitep, il Centro di educazione ambientale Matera (Cea) e tante scuole cittadine, come il liceo classico-artistico “Duni-Levi”, l'Istituto tecnico “Pentasuglia”, gli Istituti “Torraca” e “Pascoli”. Sull'Avviso pubblico si è concentrata una grande attenzione, nonostante i tempi stretti per presentare domanda. Infatti, oltre ad AltraSpesa, con la pratica del soccorso istruttorio sono stati recuperati altri tre candidati, ovvero il Consorzio di cooperative sociali “La Città essenziale”, la ditta “Aps - Innovazione, centralità, sviluppo, territorio” e la cooperativa sociale “Alima”, a cui si aggiunge l'Associazione pedagogica italiana quarta classificata. Una risposta importante e significativa, anche perché in pochi giorni più soggetti del mondo formativo, del Terzo settore e delle associazioni sono stati in grado di unire le forze, per presentare la candidatura in rete fra di loro. Il prossimo step sarà la partecipazione di AltraSpesa al bando di Fondazione con il Sud, con una dotazione totale di 3 milioni di euro. Solo dopo l'eventuale aggiudicazione del finanziamento in quota parte, che potrà arrivare a un massimo di 400mila euro, si potrà procedere all'aggiudicazione definitiva con la concessione in uso gratuito decennale. “Siamo molto soddisfatti per l'esito di questo Avviso.

-commenta il sindaco Domenico Bennardi- Ringrazio gli assessori Lucia Gaudio (Sassi) e Angela Mazzone (Patrimonio) per il buon lavoro fatto in fase di preistruttoria. Ci auguriamo che tutto vada per il meglio e che presto quell'immobile sia valorizzato,

affinché dove prima operava la criminalità, si realizzi un presidio sociale al servizio di tutti”